

Alle 5 del pomeriggio scatta l'ora delle fiabe

Si parte: appuntamenti in 15 luoghi del centro storico. Ci sono anche i regalastorie

di MONICA ROSSI

STORIE AFFACCIATE a ringhiere di vecchie case, fiabe e musica, fiabe e danza, arrampicate possibili e impossibili tra gli alberi del parco, racconti per tutti, fino ai 99 anni e tutte ad ingresso gratuito. Quindici i luoghi della città che oggi magicamente si trasformeranno per intrecciarsi alle storie. Ecco Reggionarra. Si parte da oggi pomeriggio alle 17. Nelle piazze si potranno incontrare i "Regalastorie", ormai grandi classici, che doneranno una pillolina del loro tempo per raccontare una bellissima microstoria di pochi minuti e che dire degli ormai famosi "Kamishibai", nome complicato che significa teatrini narranti itineranti. In bici gireranno tra vie e piazze, donando fiabe a chi le vorrà ascoltare. Ce n'è davvero per tutti i gusti. Storie di paura, di magia, di amore, di sogni e di avventure, storie di sedie e di finestre, di bambini curiosi e impertinenti.

I luoghi si trasformano, strizzano l'occhio ai bambini, ne diventano amici e aiutano a raccontare. Ci sono le storie di "Magia in pediatria" che anche nel giorno di Reggionarra proprio non potevano mancare, anche se continuano tutto l'anno ad opera dei volontari di Casina dei Bimbi. Tra i ballatoi e le piccole stanze dell'Atelier dei Due Gobbi, in centro storico, la



NEL SOTTOTETTO Le mamme narratrici hanno raccontato le fiabe anche in occasione della Notte dei racconti, lo scorso febbraio

scuola dell'Infanzia Freire porterà grafiche e parole dei bambini sulle finestre. Tutte rigorosamente a tema: "La finestra dei segreti" e "Riflessi di storie e di canti alla finestra". I bambini del nido Rivieri" saranno protagonisti in un video con i loro "ascolti" alla biblioteca Panizzi. Mentre i lettori volontari di Nati per Leggere leggeranno storie nelle salette e nel Cortile.

Al Chiostro della Ghiara, uno dei luoghi "nuovi" di questa manifestazione, la scuola dell'infanzia Michelangelo e il nido Picasso hanno scritto il movimento. Salti che ballano leggeri e silenziosi

che la ballerina Tanaka Mirei della compagnia Così e Stefanescu interpreterà danzando. I salti, le corse e le arrampicate della scuola dell'infanzia Tondelli animeranno il Parco Cervi con narrazioni e una vera arrampicata tra gli alberi. La scuola «8 Marzo» trasformerà Piazza della Frumentaria con un campionario di idee per una "Reggio Fantasia". In piazza 25 Aprile, davanti allo Spazio Gerra, la scuola Robinson offrirà punti di vista e narrazioni intorno a sedute scomposte. Grande festa anche in piazza Prampolini insieme alla scuola Balducci e alle sorprese preparate dai bambini.

NON SOLO PIAZZE

**I racconti
li seguite
anche online**

Verranno organizzate dirette web da alcuni luoghi di narrazione, per consentire anche a chi è lontano, collegandosi al sito www.reggionarra.it, di "respirare" l'aria;
ore 17 - Diretta da Piazza della Frumentaria - Genitori di Reggionarra Scuola dell'Infanzia 8 marzo, ore 17.30 - Diretta dal Chiostro della Ghiara - Salti che ballano e Salto di città in città E. Colaci ore 18.30 - Diretta da Piazza della Frumentaria - Genitori di Reggionarra Scuola dell'infanzia Balducci, ore 18.30 - Diretta da Chiostro della Ghiara - Salti che ballano e Salto di città in città Paola Ferretti ore 19.30 - Diretta da Piazza della Frumentaria - Genitori Reggionarra Scuola dell'Infanzia Balducci

LE NOVITA'

Diretta twitter

Pensieri, impressioni e immagini potranno essere condivise su Twitter sul canale #reggionarra, Facebook pagina reggionarra o laboratorio.
.rodarifa@municipio.re.it



Notte bianca

Dalle 22 davanti al Valli la "mezza notte bianca" con lo spettacolo "Incanti Marini, Danza degli abissi". Immagini e musiche acquatiche con la compagnia teatrale di Roberto Corona.